



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO

Via A. Morino, 5 - 25048 EDOLO (BS) - Tel. 0364.71247 - Fax 0364.73161

Codice Meccanografico: BSIC87000G - Codice fiscale: 90019150177

Codice Univoco: UF1EK9

e-mail: bsic87000g@istruzione.it bsic87000g@pec.istruzione.it

sito web: www.icedolo.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno Scolastico 2022/2023



PREMESSA

Da quando, negli anni '90 il concetto di inclusione scolastica entra nel dibattito pedagogico italiano, si è passati da un approccio basato sull'integrazione degli alunni con disabilità a un modello di didattica inclusiva orientato al pieno sviluppo formativo di tutto il gruppo classe.

Se l'**integrazione scolastica** può essere letta come l'obiettivo di una strategia didattica per la partecipazione e il coinvolgimento delle persone con disabilità, con il termine "**inclusione**", ci si riferisce invece a una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe.

La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

L'azione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo di Edolo è volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti con l'obiettivo di mettere al centro della scuola **il valore della diversità**, come occasione di crescita.

Si supera così l'idea di una "normalità" della didattica basata sull'**omogeneità** di chi apprende, passando invece alla visione di classe come realtà caratterizzata da una ampia **pluralità** di bisogni e necessità individuali.

La scuola, infatti, prendendo coscienza dei problemi di ciascuno, diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, a prescindere da ciò che a loro manca ed in virtù di ciò che sono, sanno e potranno imparare.

I percorsi educativi e didattici, quindi, devono essere necessariamente espressione della ricerca flessibile e personalizzata in modo da permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

OBIETTIVO

Potenziare l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli studenti, creando un'ampia rete sinergica di sostegno sociale agli alunni nella loro specificità, attraverso l'analisi dei fattori contestuali, ambientali e personali, e utilizzando pratiche condivise da tutto il personale dell'Istituto, in un'ottica di collaborazione e sinergia fra tutti gli insegnanti.

DESTINATARI

Sono destinatari del P.A.I. tutti gli alunni dell'intero Istituto tenendo conto della specificità di ognuno.

RILEVAZIONE DATI al 17-06-2022	A.s. 2021/2022	A.s. 2022/2023
	N°	N°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
• Minorati vista	1	1
• Minorati udito	/	/
• Psicofisici	16	19
Tot.	17	20
Disturbi evolutivi specifici		
• DSA	43	34
• Altri BES	41	33
Tot.	84	67
Totali	101	87

PRINCIPALI ELEMENTI DI COMPLESSITÀ /CRITICITÀ DELL'ISTITUTO CHE INCIDONO SUL PIANO DI INCLUSIONE	
1	Presenza di due alunni disabili nella stessa classe.
2	Presenza di più alunni con BES all'interno della stessa pluriclasse.
3	Complessità dei gruppi classe: presenza nella stessa classe di alunno con disabilità e allievi con BES.
4	Mancanza di ore di compresenza.
5	Numero di alunni con certificazione di disabilità in aumento.

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Insegnanti di sostegno	1 + 1 part time	5 + 1 part time	2
Assistenti educatori	2	4	1
Referenti d'Istituto per l'Inclusione	1		
Referente d'Istituto per l'Intercultura	1		
Referente d'Istituto per alunni DSA	1		
Tiflogloga			1 (qualche ora al mese)

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate/individualizzate, di piccolo gruppo e sulla classe.	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì
Assistenti educatori	Supporto, in classe, alle attività didattiche, creative e laboratoriali	Sì
Assistenti educatori	Attività individualizzate fuori dalla classe	Sì

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI					
INDICATORI*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

AZIONE DIDATTICO/EDUCATIVA E GLI INTERVENTI IN ATTO		
PER GLI ALUNNI L.104	PER GLI ALUNNI CON D.S.A.	PER ALUNNI CON SVANTAGGIO ECONOMICO LINGUISTICO CULTURALE SOCIO
L'insegnante di sostegno e i docenti della classe identificano i bisogni dell'alunno. I membri del GLO definiscono i rispettivi compiti e gli obiettivi generali del PEI e si predispone il Piano Educativo Individualizzato dell'alunno. La valutazione è coerente con gli obiettivi e gli interventi pedagogico – didattici stabiliti nel PEI Si ricerca e attua la collaborazione con Enti locali, istituzionali e non, per favorire ulteriormente il processo di inclusione e maturazione dell'alunno in un'ottica di Progetto Individuale.	I docenti redigono il Piano Didattico Personalizzato e procedono alla valutazione in modo coerente agli obiettivi e agli interventi pedagogico – didattici stabiliti. Inoltre, la scuola attiva percorsi di screening su classi filtro per la prevenzione e l'individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento della letto-scrittura.	Per questi alunni e per gli alunni non italofoni sono attivati percorsi didattico/educativi individualizzati e personalizzati, mediante la stesura di un Piano Didattico Personalizzato.
	In riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, individuati dal Consiglio di classe, privi di certificazione attestante l'eventuale disturbo e/o disagio, viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in attesa del rilascio di dette certificazioni. Esso viene condiviso dai docenti ed elaborato sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, opportunamente verbalizzate. Lo stesso deve riportare la firma del Dirigente Scolastico (o suo delegato), dei docenti e della famiglia, al fine di evitare contenzioso.	
Valutazione	La valutazione degli alunni con BES fa riferimento ai documenti per loro predisposti, sarà sempre proattiva e determinata dalla valorizzazione dei progressi rilevati.	

L'I.C. di Edolo specifica nei seguenti punti le risorse umane e strumentali utilizzate nel processo evolutivo ed inclusivo degli alunni del proprio Istituto.

RISORSE

Le risorse che l'Istituto coinvolge in tale processo sono suddivise in:

Risorse umane:

- Dirigente scolastico
- Referenti d'Istituto per l'Inclusione
- Referente d'Istituto per l'Intercultura
- Coordinatori di classe
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Personale ATA
- Assistenti educativi

Risorse strumentali:

L'Istituto è dotato di attrezzature informatiche e si avvale di conoscenze e ausili specifici, tecniche, strategie e tecnologie nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative, atte a semplificare ed incrementare l'inclusione.

ORGANI COLLEGIALI

- Consigli di classe
- Collegio Docenti
- Dipartimento Inclusione
- GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) definisce percorsi di progettualità e collaborazione con le famiglie, con i docenti curricolari e di sostegno, con specialisti e assistenti per l'autonomia, con le Associazioni e gli Enti territoriali di riferimento (ASST/NPIA- UST, USR ...).
- GLO (gruppi di lavoro operativo per ogni singolo alunno)
- Commissione PTOF (per il passaggio di informazioni sugli alunni da un ordine scolastico ad un altro).

MODALITA' D'INTERVENTO

L'Istituto si attiva per favorire il processo inclusivo, attraverso modalità che permettano la formazione e l'aggiornamento sulle strategie e metodologie didattiche che valorizzano le diversità, mediante il lavoro dei seguenti gruppi:

PERSONALE DOCENTE

- Aggiornamento e formazione permanenti
- Autoaggiornamento

AZIONI RIVOLTE AL GRUPPO CLASSE

- Utilizzo di modelli vari di apprendimento
- Recupero e potenziamento dei prerequisiti
- Promozione di azioni di insegnamento/apprendimento tra pari
- Attivazione di percorsi inclusivi
- Elaborazione chiara dei livelli accettabili di apprendimento
- Tutoring e mentoring/apprendimento cooperativo
- Potenziamento del metodo di studio individualizzato per ogni alunno
- Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze

PERSONALE ATA

- Formazione specifica
- Supporto concreto e operativo durante le attività scolastiche

GRUPPI DI LAVORO ISTITUZIONALI

1. Consigli di classe
2. GLI (tecnico ed allargato) d'Istituto
3. Dipartimento Inclusione d'Istituto
4. GLO (gruppi di lavoro operativo per ogni singolo alunno)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento, ecc.)
a. s. 2022/2023

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Istituisce e presiede il GLI d'Istituto.
- Convoca e presiede i GLO.
- Promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento ed implementando progetti mirati.
- Garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASST, Servizi sociali territoriali, provinciali e regionali).
- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione.
- Assegna i docenti di sostegno.
- Gestisce le risorse umane e strumentali.

GLI D'ISTITUTO

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rileva i casi di alunni con BES presenti nella scuola.
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusione
- Accoglie e valuta le esigenze e le richieste delle famiglie.
- Collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

GLO

- Definisce il PEI.
- Verifica il processo d'inclusione, ossia valuta se gli interventi previsti nel PEI, sull'alunno e sul contesto, hanno prodotto i risultati attesi.
- Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l'anno successivo.

DIPARTIMENTO INCLUSIONE

- Delinea una linea comune per la compilazione dei vari documenti per l'inclusione (PEI, PDP).
- Elabora e/o rivede i protocolli di accoglienza e/o di screening presenti nell'IC.
- Promuove il confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione della classe.

REFERENTI D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE

- Favoriscono l'accoglienza e informano i nuovi insegnanti di sostegno riguardo alle procedure seguite nel nostro Istituto per quanto riguarda la compilazione e la raccolta dei vari documenti per l'inclusione.
- Se necessario supportano i docenti nella compilazione dei PDP e dei PEI.
- Se necessario, forniscono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

- Raccolgono informazioni sui casi presenti per agevolare il passaggio di informazioni (specialmente in presenza di supplenti che cambiano continuamente e di alunni neo certificati).
- Coordinano il dipartimento Inclusione.
- Mantengono le relazioni fra il nostro Istituto e il CTI di Valle Camonica.
- Attuano azioni di monitoraggio in collaborazione con la segreteria.
- Partecipano a convegni, incontri sull'inclusione e segnalano eventuali iniziative di formazione ai colleghi.
- Raccolgono la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI.

REFERENTE D'ISTITUTO PER L'INTERCULTURA

- Mantiene le relazioni fra il nostro Istituto e il CIT di Valle Camonica.
- Se necessario fornisce ad ogni insegnante, C.d.C./Team docenti le Normative di Riferimento vigenti riguardo all'inserimento degli alunni stranieri:
 - a) protocollo accoglienza
 - b) modello PDP allievi stranieri
 - c) orientamento alla scuola secondaria di II grado: SISTIM/2.
- Supervisiona i progetti di prima alfabetizzazione per gli allievi NAI.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Partecipano alla programmazione educativo – didattica.
- Collaborano con il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie, tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Realizzano la flessibilità e l'individualizzazione della didattica in classe.
- Realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni.
- Coordinano la stesura del PEI, le successive verifiche e i verbali del GLO.
- Intervengono nelle situazioni didattiche a supporto delle problematiche relative alle discipline portanti della formazione dell'alunno per realizzare inclusione nella classe e il successo formativo.
- Favoriscono processi di apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale all'interno delle singole classi in cui operano.
- Coordinano i rapporti con tutte le figure che operano con l'alunno con disabilità (genitori, operatori ASST, assistente sociale, educatore, ecc.).
- Prendono contatti con le varie scuole per favorire il passaggio fra i vari ordini di scuola

DOCENTI CURRICOLARI

- Accolgono l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione e collaborano alla formulazione del PEI e alle successive verifiche.
- Condividono la programmazione educativo/didattica e la valutazione individualizzata.
- Sviluppano una didattica personalizzata e valutano l'alunno in chiave formativa favorendo l'autostima.

FAMIGLIA

Il ruolo dei genitori è primario nello sviluppo del progetto di vita del figlio.

La famiglia:

- Rende nota alla scuola la certificazione

- Mantiene rapporti collaborativi con gli insegnanti. - Definisce e condivide con la scuola gli obiettivi inseriti nei PEI/PDP. - Sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e utilizza correttamente gli strumenti concordati con i docenti per supportare l'alunno.
ASSISTENTE EDUCATORE - Favorisce la socializzazione e la creazione di relazioni positive. - Sostiene e promuove l'autonomia dell'alunno. - Sostiene l'alunno nella partecipazione delle attività scolastiche (didattiche e ricreative). - Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo in accordo con i docenti, la famiglia e l'ente di appartenenza. - Condivide e contribuisce a realizzare gli obiettivi educativi definiti nel PEI.
PERSONALE ATA È da supporto agli alunni per facilitare la partecipazione a tutte le attività e provvede a eventuali necessità e/o bisogni particolari.
COLLEGIO DOCENTI - Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'Inclusione. - Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno). - Partecipa ad azioni di formazione concordate a livello territoriale.
OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI DAL GLI PER L'ANNO 2022/2023
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti - Tutti gli insegnanti dell'Istituto si impegnano a seguire percorsi specifici di aggiornamento e autoaggiornamento sull'inclusione proposti dall'Istituto o da altri Enti accreditati.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - Il processo di valutazione coinvolge tutti gli insegnanti. - Le verifiche e le valutazioni sono coerenti con i bisogni educativi riportati nel PEI e nel PDP. - Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza. - Durante la verifica si fa uso di strumenti e mediatori didattici adeguati.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti - Sono programmati incontri periodici con gli operatori degli Enti Socio-Sanitari locali e specialisti per condividere gli interventi da attuare.

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per organizzare giornate di sensibilizzazione alla diversità che coinvolgano tutte le famiglie.
- Percorsi di sensibilizzazione – accompagnamento - informazione per i compagni di classe di alunni con legge 104 con il supporto delle associazioni (spazio autismo, il Cardo, Pia Fondazione, ecc.)
- Prevedere la presenza di mediatori culturali durante gli incontri con le famiglie di tutti gli alunni stranieri che ne abbiano la necessità.

Ruolo delle famiglie e della comunità scuola nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- L'istituto si impegna a coinvolgere e stimolare la partecipazione delle famiglie all'interno dei vari organi collegiali in particolare dei GLI allargati.
- Attraverso il comitato da loro istituito, i genitori suggeriscono attività e/o progetti da attuare.
- La famiglia assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura del PEI/PDP e alla sua realizzazione.
- I genitori partecipano, con regolarità, ai colloqui con i docenti del Consiglio di classe/team e /o il coordinatore di classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Tutti i docenti nei team/consigli di classe progettano percorsi didattici specifici formalizzati nella stesura dei PEI e dei PDP.
- Potenziare la figura del referente DSA-ADHD d'Istituto.
- Potenziare nei percorsi di Educazione Civica il tema dell'Accettazione dell'altro, eventualmente in concomitanza con le giornate specifiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- L'Istituto è in collaborazione con le Associazioni e gli Enti locali per la proposta di iniziative inclusive legate al territorio.
- Utilizzare meglio le risorse sui bambini certificati e BES cercando di mantenere le compresenze previste per loro.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- L'Istituto si impegna a investire sempre nuove risorse nell'ambito della formazione, progettazione e realizzazione di percorsi inclusivi, in collaborazione con gli enti del territorio che se ne occupano.
- Il GLI propone di progettare e organizzare, in collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio "giornate inclusive" per promuovere e concretizzare la presa di coscienza delle situazioni di svantaggio e produrre sensibilità e disponibilità all'empatia: Giornata dei calzini Spaiati (primo venerdì di febbraio) Giornata mondiale della Sindrome di Down (21 marzo), Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile), giornata internazionale della lingua madre (21 febbraio), Giornata mondiale della dislessia (8 ottobre), Settimana nazionale della dislessia (ottobre).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- L'Istituto attiva percorsi di accoglienza e di continuità tra i vari ordini scolastici.
- Attuazione di progetti ponte fra i vari ordini di scuola (anche al proprio interno) per fare patrimonio dell'esperienza della scuola precedente, garantendo alcune ore di presenza degli insegnanti della scuola dell'infanzia alla primaria e della scuola primaria alla secondaria nel primo periodo di scuola.

Il PAI è stato formulato e redatto collegialmente dal GLI d'Istituto.

Edolo, 17/06/2022